



# Uniti Notizie

Collegamento telematico tra le Comunità della PSSG

Vicenza, 16 agosto 2019

42/2019

## CAMPAMENTO JUVENIL DE "COMO JESÙS Y GADO" - EN LA CIUDAD DE PISA, DEL 5 AL 10 DE AGOSTO.

### Campo Giovani "Come Gesù e GADO" a Pisa

Se realizó el campamento con jóvenes de Crotona, Vicenza y Monterotondo en el centro de Pisa. El tema que nos iluminó era "Como si vieran lo invisible" basado en la historia bíblica del Rey David.

El primer impacto positivo fue la hospitalidad de las hermanas Apostolinas y el p. Claudio en la Parroquia Universitaria de San Frediano (Pisa). Nos hicieron sentir rápidamente en casa, en familia.

Una vez ubicados en la casa (mujeres) y en el gimnasio (varones) fuimos trabajando como una serie televisiva la historia del rey David, subrayando algunas actitudes que iluminan la vida de los jóvenes: la autenticidad, la creatividad frente a los miedos, la amistad y los afectos (con un tiempo de desierto), el sentirse pecadores pero perdonados (con una celebración penitencial) y la vigilia (iniciada en la Plaza de los Milagros y finalizada en la Parroquia).

En el medio de las actividades, por supuesto, estaban los juegos, el compartir, la visita a la famosa Torre inclinada, recibir la visita del grupo de jóvenes de la Pquia., almuerzos y cenas (buenísimos gracias a Lea y Verónica), etc...

Aprovechamos para conocer un poco más profundamente el Batisterio (con la guía de Francesca), la Catedral (con un guía de lujo: el Arzobispo de Pisa, Mons. Giovanni Paolo Benotto), y el Camposanto, con otro guía.

Aparte de las actividades de la "Serie" escuchamos los testimonios de la Hna. Deborah que nos habló de la opción y los miedos, y una joven recientemente excarcelada que nos habló de la libertad.

Un campamento vivido bajo el signo de la hospitalidad, de la familiaridad y el desafío de caminar como David, siempre en compañía de Dios. **P. Roly**



### "LA PERSONA CHE PARTE NON È LA STESSA PERSONA CHE RITORNA"

Lunedì 5 agosto, dalle comunità di Crotona, Monterotondo, Vicenza ci siamo messi in viaggio: chi in aereo, chi in macchina, chi in treno verso la Parrocchia Universitaria di San Frediano nella città di Pisa, per il campo estivo dei giovani della Famiglia.

Personalmente non avevo grosse aspettative, il mio unico desiderio era quello di offrire ai ragazzi l'esperienza "viva" di incontro con Gesù e il tema del campo COME SE VEDESSERO L'INVISIBILE (protagonisti di una serie TV sul Re Davide) dava le credenziali per farli sentire chiamati e amati nella loro UNICITÀ. Durante le giornate/puntate del campo, i ragazzi hanno avuto l'opportunità di scoprirsi e di sperimentarsi attraverso la PAROLA (1/2 Samuele) e i laboratori che venivano proposti. Brani e attività ci hanno aiutato sentire la presenza di Dio, ci fa vivere da uomini e donne: AUTENTICI per sentirsi chiamati da Dio, verso la conoscenza di se stessi; CREATIVI, mettere a nudo le paure che nascondono le proprie potenzialità/doni; AMABILI, scegliere di vivere relazioni che rendono liberi; PECCATORI-PERDONATI, accogliendo/scoprendo l'amore misericordioso di Dio nel Sacramento della confessione; PROTAGONISTI, chiamati a vivere il presente cercando il proprio Posto per scoprire dove Dio ci vuole, e ci chiama.



In questo campo non è mancato l'aspetto culturale, che ci ha fatto riflettere sulle nostre radici Cristiane attraverso 3 monumenti importanti di Pisa, accompagnati da tre splendide guide: martedì 6 agosto da Francesca ci ha guidato alla conoscenza del Battistero di San Giovanni, mercoledì 7 il Vescovo di Pisa ci ha guidato nel Duomo di Santa Maria Assunta, regalandoci una sua testimonianza sulla paura, tema del giorno, e in fine Luca ci ha fatto conoscere il Camposanto monumentale. Esperienza che ci arricchiti di tanta bellezza perché raccontano la nostra storia...



Come ho scritto inizialmente, prima di partire per il campo non avevo grosse aspettative..., ma come sempre succede la grandezza di Dio, mi ha sorpreso e guidato a vivere questi giorni in ascolto di Lui, e fidandomi di Lui. Regalandomi l'accoglienza grandiosa delle suore Apostoline. Stupendo il loro esempio di vita consacrata, la loro generosità, il loro amore per i giovani.

La disponibilità e generosità del Vescovo Giovanni Paolo, di Francesca e di Luca, le nostre guide, che ci hanno aiutato a riflettere su una Chiesa sempre in cammino.

La testimonianza di chi è stato ferito dalla vita, che ha avuto il coraggio di raccontare la propria storia, per essere di esempio e dire che solo l'Amore di Dio salva.

La disponibilità di chi si è messo a servizio di questi ragazzi: le cuoche Lea e Veronica sempre disponibili, accoglienti e con un sorriso per tutti, gli animatori/educatori Carolina, Marina, Damiano, Lucia, d. Roly, d. Luca ...

Ma il regalo più grande di questa esperienza di campo, sono stati i 35 ragazzi che hanno dato la loro disponibilità a lasciarsi guidare ad essere attori "Protagonisti" di questa grande avventura che è l'amore di Dio.

Concludo dicendo che la sera della veglia, seduti per terra con ragazzi a pregare davanti al Battistero di San Giovanni, sotto un cielo splendido, con tanta gente che passava, la musica che si sentiva arrivare da lontano..., ho sentito di far parte di una CHIESA che sempre più si rivela nei volti dei nostri ragazzi che riescono a sorprenderci sempre: COME SE VEDESSERO L'INVISIBILE, perché l'invisibile cioè Dio è in loro. Ricordiamoci che nei loro occhi c'è veramente "un cielo da scoprire". **Ornella (SnD)**

